



Proposta	n. PDET-2024-681 del 04/09/2024
Determinazione dirigenziale	n. DET-2024-662 del 04/09/2024
Oggetto	Struttura Ambiente Prevenzione Salute. Approvazione schema di accordo di collaborazione scientifica con l'Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico "Istituto Romagnolo per lo Studio dei Tumori Dino Amadori" (IRST) per la realizzazione di attività di studio e ricerca nell'ambito del programma di ricerca CEM.
Dirigente adottante	Struttura Tematica Ambiente Prevenzione Salute - Vaccari Monica
Dirigente proponente	Unità Epidemiologia Ambientale - Ranzi Andrea
Responsabile del procedimento	Ranzi Andrea

Questo giorno *04/09/2024* Il Responsabile di STRUTTURA TEMATICA AMBIENTE PREVENZIONE SALUTE, Vaccari Monica, ai sensi del Regolamento Arpae per l'adozione degli atti di gestione delle risorse dell'Agenzia, approvato con D.D.G. n. 114 del 23/10/2020 e dell'art. 4, comma 2 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 determina quanto segue.

#### VISTI:

- la Legge Regionale n. 44 del 19/4/1995, che istituisce l'Agenzia Regionale per la Prevenzione e l'Ambiente dell'Emilia-Romagna, quale ente strumentale della Regione Emilia-Romagna preposto all'esercizio delle funzioni tecniche per la prevenzione collettiva e per i controlli ambientali, nonché all'erogazione di prestazioni analitiche di rilievo sia ambientale che sanitario;
- la Legge Regionale n. 13 del 30/07/2015 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, province, comuni e loro unioni" che rinomina l'Agenzia Regionale per la Prevenzione e l'Ambiente (Arpa) dell'Emilia-Romagna istituita con L.R. 44/1995 in Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia dell'Emilia Romagna (Arpae);
- l'art 15 della L. 241/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" il quale prevede che "le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune";
- la D.D.G. n. 129 del 29/12/2023 "Direzione Amministrativa. Servizio Amministrazione, Bilancio e Controllo Economico. Approvazione del Bilancio Pluriennale di Previsione per l'Agenzia per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia dell'Emilia-Romagna per il triennio 2024-2026, del Piano Investimenti 2024-26, del Bilancio economico preventivo per l'esercizio 2024, del Budget Generale e della Programmazione di Cassa 2024";
- la D.D.G. n. 130 del 29/12/2023 "Direzione Amministrativa. Servizio Amministrazione, Bilancio e Controllo Economico. Approvazione delle Linee Guida e assegnazione dei budget di esercizio e investimenti per l'anno 2024 ai centri di responsabilità dell'Agenzia per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia dell'Emilia-Romagna";
- il Regolamento Arpae per l'adozione degli atti di gestione delle risorse dell'Agenzia nel quale si attesta la competenza del Responsabile delle Strutture Tematiche di Arpae per l'approvazione degli atti connessi a convenzioni, accordi e protocolli aventi ad oggetto attività di interesse della struttura nonché degli atti di gestione del patrimonio strumentale assegnato alla struttura, con le modalità previste dagli specifici regolamenti interni vigenti in materia;

#### VISTI IN PARTICOLARE:

- l'art. 5, comma 1, lett. a) della sopracitata L.R. n. 44/1995, che prevede tra le funzioni, attività e compiti dell'Agenzia la realizzazione, anche con altri organismi ed istituti operanti nel settore, di iniziative di ricerca applicata sui fenomeni dell'inquinamento, sulle condizioni generali

dell'ambiente e di rischio per l'ambiente e per i cittadini;

- l'art. 5, comma 2, della medesima L.R. n. 44/1995 che prevede che per l'adempimento delle proprie funzioni, attività e compiti l'Agenzia può definire accordi o convenzioni con Aziende ed Enti pubblici;

- gli articoli 1 e 3 della Legge n. 132/2016 sulla base dei quali Arpae, come parte integrante del Sistema Nazionale di Prevenzione Ambientale, svolge attività e funzioni che hanno come obiettivo la prevenzione a supporto delle politiche di sostenibilità ambientale e di prevenzione sanitaria a tutela della salute pubblica e svolge funzioni di supporto tecnico alle amministrazioni e negli enti competenti con particolare riferimento alla caratterizzazione dei fattori ambientali come causa di danni alla salute;

PREMESSO:

- che con D.D.G. n. 130/2021 è stata istituita in Arpae la Struttura Tematica Regionale Ambiente, Prevenzione e Salute che, nell'ambito della mission dell'Agenzia, ha lo scopo di assicurare le autorizzazioni e concessioni, il monitoraggio, il controllo e la prevenzione ambientali per favorire la sostenibilità, la tutela della salute, la sicurezza del territorio e la valorizzazione delle risorse e della conoscenza ambientale e svolgere studi di ricerca nell'ambito dei temi epidemiologici e tossicologici connessi al complesso binomio ambiente-salute;

- che la Struttura Ambiente, Prevenzione e Salute di Arpae è coinvolta, assieme al Servizio Sanità Pubblica della Regione Emilia-Romagna e ad altri Enti del Servizio Sanitario Regionale (SSR), in progetti regionali e nazionali inerenti la tematica Ambiente e Salute;

PREMESSO INOLTRE:

- che il Ministero della Transizione Ecologica ha istituito, con decreto RINDEC-2018-0000156 del 16/11/2018, il Programma di promozione di attività di ricerca e di sperimentazione tecnico-scientifica, nonché di coordinamento dell'attività di raccolta, di elaborazione e di diffusione dei dati al fine di approfondire i rischi connessi all'esposizione a campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici a bassa e alta frequenza (Programma di ricerca CEM);

- che il Ministero della Transizione Ecologica, con decreto di ammissione al contributo MATTM\_CRESS REGISTRO DECRETI.R.0000043 del 15/02/2021, ha assegnato ad Arpae un contributo di Euro 285.187,00 per l'espletamento delle attività specifiche di ricerca su esposizione, epidemiologia e cancerogenesi sperimentale del Programma di ricerca CEM;

PREMESSO INFINE:

- che l'art. 6 della Legge Regionale 1 giugno 2017, n. 9 "Fusione dell'azienda Unità Sanitaria Locale di Reggio Emilia e dell'azienda Ospedaliera 'Arcispedale Santa Maria Nuova'. Altre disposizioni di adeguamento degli assetti organizzativi in materia sanitaria" istituisce, tra gli altri, il

Registro tumori, allo scopo di garantire un sistema attivo di raccolta sistematica di dati anagrafici, sanitari ed epidemiologici per registrare e caratterizzare tutti i casi di rischio per la salute, di una particolare malattia e dei suoi trattamenti ed esiti o di una condizione di salute rilevante in una popolazione definita;

- che il Registro Regionale Tumori (Regione Emilia-Romagna) è stato istituito presso l'Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico "Istituto Romagnolo per lo Studio dei Tumori Dino Amadori" (IRST), che è anche il titolare del trattamento dei dati personali;

- che l'IRST, nella sua funzione di coordinatore del Registro Regionale Tumori, ha tra le proprie finalità lo svolgimento di studi epidemiologici sugli andamenti temporali, la distribuzione territoriale dei casi e sui fattori di rischio dei tumori, anche in collaborazione con altri enti e strutture regionali, nazionali e internazionali di ricerca scientifica in campo epidemiologico e la produzione di dati anonimi e aggregati per la programmazione, gestione, controllo e valutazione dell'assistenza sanitaria, inerente agli interventi di prevenzione primaria e secondaria rivolti alle persone ed all'ambiente di vita e lavoro, nonché dell'efficacia dei programmi di screening;

- che, l'art. 8 del regolamento regionale (Regolamento per il funzionamento del Registro Tumori della Regione Emilia-Romagna, delibera del presidente di giunta n. 16 del 06/02/2019), consente al Titolare del trattamento del Registro Tumori, per l'esclusivo perseguimento delle finalità proprie del Registro, di svolgere studi in campo medico, biomedico ed epidemiologico, anche in collaborazione con Università, Enti ed Istituti di ricerca e società scientifiche, nonché con ricercatori, singoli o associati, che operano nell'ambito delle predette Università, Enti ed Istituti di ricerca e società scientifiche, nel rispetto delle regole previste dal Codice di deontologia e di buona condotta per i trattamenti di dati personali per scopi statistici e scientifici di cui all'allegato A.4 al decreto legislativo n. 196 del 2003;

CONSIDERATO:

- che ARPAE intende realizzare uno studio di sorveglianza sull'andamento spazio-temporale dell'incidenza di tumori cerebrali, a livello regionale (Regione Emilia-Romagna), attraverso registri tumori di popolazione di qualità e con lunga durata di registrazione, possibilmente in combinazione con dati di popolazione sull'esposizione (uso cellulari), quale attività indicata nel citato Programma di ricerca CEM - Area di Ricerca "Studi Epidemiologici - Epi1";

- che, per il buon esito del Programma di ricerca CEM, si rende necessario attingere ai dati contenuti nel Registro Regionale Tumori, di cui l'IRST è il coordinatore e titolare del trattamento dei dati;

- che, con Deliberazione del Direttore Generale di Arpae n. 68/2024 del 19/06/2024, è stato sottoscritto un accordo di collaborazione integrata con IRST, nella sua funzione di coordinatore del

Registro Regionale Tumori, Regione Emilia Romagna Settore Prevenzione Collettiva e Sanità Pubblica, per lo sviluppo di programmi di ricerca applicata su tematiche e con approccio One Health, svolti in collaborazione tra le parti, per migliorare le conoscenze degli effetti per la salute umana derivanti da esposizione a contaminanti ambientali;

- che, tra le tematiche oggetto dell'accordo, sono compresi studi e ricerche nei settori ambiente e salute per l'identificazione del rapporto causale tra esposizione ambientale e patologie di origine ambientale, con particolare riguardo alle patologie tumorali, tra cui il programma di ricerca CEM;

- che tale accordo rimanda la definizione dei contenuti e delle modalità della collaborazione a specifiche convenzioni attuative e/o scambio di corrispondenza tra le Parti interessate alle attività da realizzare;

- che a tali convenzioni attuative è demandata l'individuazione delle risorse finanziarie, del personale, delle strutture e delle attrezzature eventualmente necessari a supporto di ogni singola iniziativa, nonché di ciascuna delle Parti alle quali detti oneri dovranno essere imputati;

DATO ATTO:

- che Arpae intende collaborare con IRST - Registro Regionale Tumori per realizzare l'attività indicata nel sopracitato Programma di ricerca CEM - Area di Ricerca "Studi Epidemiologici - Epi1", conducendo a livello della Regione Emilia-Romagna uno studio di sorveglianza dell'andamento spazio-temporale dell'incidenza di tumori cerebrali, attraverso registri tumori di popolazione di qualità e con lunga durata di registrazione, se possibile in combinazione con dati di popolazione sull'esposizione (uso cellulari);

- che Arpae ha messo a disposizione le competenze dell'Unità di Epidemiologia Ambientale della Struttura tematica Ambiente, Prevenzione e Salute quale centro di riferimento per gli studi di epidemiologia, integrate con le competenze e le capacità analitiche dell'Unità di Tossicologia ed Epidemiologia Molecolare;

- che, in tale contesto e nell'ottica di consolidare la collaborazione esistente e di valorizzare le potenzialità scientifiche per ricerche di interesse comune, Arpae e IRST, nella sua funzione di coordinatore del Registro Regionale Tumori, hanno valutato opportuno istituire una collaborazione integrata per lo sviluppo di un'attività di indagine della possibile relazione fra esposizione a utilizzo di telefoni cellulari e l'andamento spazio-temporale dell'incidenza dei tumori cerebrali, che la letteratura scientifica indica come potenzialmente associabili a tali esposizioni;

- che, pertanto, è stato concordato uno schema di accordo di collaborazione tra i due enti, che si allega sub A) al presente atto quale parte integrante e sostanziale, per la realizzazione dell'attività di studio sulla sorveglianza dell'andamento spazio-temporale dell'incidenza di tumori cerebrali, attraverso registri tumori di popolazione di qualità e con lunga durata di registrazione,

possibilmente in combinazione con dati di popolazione sull'esposizione (uso cellulari), nell'ambito del Programma di ricerca CEM e come meglio definito dall'accordo di collaborazione stesso;

- che l'accordo di collaborazione sarà valido dalla data di sottoscrizione e fino al 7/2/2025;
- che eventuali proroghe dovranno essere individuate e concordate per iscritto, e dovranno essere approvate dai rispettivi organi competenti;
- che Arpae riconoscerà all'IRST un contributo complessivo di Euro 50.000 per la realizzazione, in collaborazione tra i due enti, delle attività sopra citate, da liquidare secondo quanto previsto all'art. 8 dell'accordo;

#### RICHIAMATO:

- l'articolo 7 del d. lgs. 31 marzo 2023, n. 36 ed, in base al quale "Le pubbliche amministrazioni organizzano autonomamente l'esecuzione di lavori o la prestazione di beni e servizi attraverso l'auto-produzione, l'esternalizzazione e la cooperazione nel rispetto della disciplina del codice e del diritto dell'Unione europea";

- in particolare il comma 4 del suddetto articolo, ai sensi del quale "La cooperazione tra stazioni appaltanti o enti concedenti volta al perseguimento di obiettivi di interesse comune non rientra nell'ambito di applicazione del codice quando concorrono tutte le seguenti condizioni:

- a) interviene esclusivamente tra due o più stazioni appaltanti o enti concedenti, anche con competenze diverse;
- b) garantisce l'effettiva partecipazione di tutte le parti allo svolgimento di compiti funzionali all'attività di interesse comune, in un'ottica esclusivamente collaborativa e senza alcun rapporto sinallagmatico tra prestazioni;
- c) determina una convergenza sinergica su attività di interesse comune, pur nella eventuale diversità del fine perseguito da ciascuna amministrazione, purché l'accordo non tenda a realizzare la missione istituzionale di una sola delle amministrazioni aderenti;
- d) le stazioni appaltanti o gli enti concedenti partecipanti svolgono sul mercato aperto meno del 20 per cento delle attività interessate dalla cooperazione."

#### RICHIAMATO INOLTRE:

- l'art. 5, comma 6 del Regolamento per l'adozione degli atti di gestione delle risorse dell'Agenzia approvato con D.D.G. n. 114 del 23/10/2020 ai sensi del quale "in caso di impedimento o di assenza prolungata il Dirigente competente ad adottare gli atti può delegare l'esercizio di tale funzione ad altro Dirigente ad egli sottordinato";

#### DATO ATTO INOLTRE:

- che, ricorrendo le condizioni del suddetto art. 5, in data 02/09/2024 la dott.ssa Monica Vaccari, Dirigente responsabile della Struttura Ambiente Prevenzione e Salute, ha delegato l'adozione degli

atti della Struttura al Dott. Andrea Ranzi;

RITENUTO:

- che le attività previste siano conformi alle finalità istituzionali dell'Ente;
- pertanto, opportuno sottoscrivere lo schema di Accordo di collaborazione con l'Istituto Romagnolo per lo Studio dei Tumori "Dino Amadori", nella sua funzione di coordinatore del Registro Regionale Tumori, allegato sub A), per l'espletamento, in collaborazione tra i due enti, dell'attività di studio sulla sorveglianza dell'andamento spazio-temporale dell'incidenza di tumori cerebrali, attraverso registri tumori di popolazione di qualità e con lunga durata di registrazione, possibilmente in combinazione con dati di popolazione sull'esposizione (uso cellulari), nell'ambito del Programma di ricerca CEM;
- di individuare quale responsabile dell'Accordo di collaborazione la Dott.ssa Monica Vaccari e quale referente scientifico il Dott. Andrea Ranzi;

SU PROPOSTA:

- del Dott. Andrea Ranzi, Responsabile dell'Unità Epidemiologia Ambientale della Struttura Ambiente Prevenzione Salute di Arpae, il quale ha espresso parere favorevole in merito alla regolarità amministrativa del presente atto;

DATO ATTO:

- che il responsabile del procedimento (RUP), ai sensi della L. n. 241/90, è lo stesso Dott. Andrea Ranzi;
- che i ricavi del progetto coprono interamente i costi esterni previsti per la realizzazione dello stesso (22CEM-APS);
- del parere favorevole di regolarità contabile espresso dalla Responsabile dello Staff Amministrazione e della Struttura Ambiente Prevenzione Salute, Dott.ssa Olivia Casanova;

#### DETERMINA

1. di approvare, sulla base di quanto indicato in premessa, lo schema di accordo di collaborazione scientifica tra Arpae e IRST, che si allega sub A) al presente atto quale parte integrante e sostanziale, per l'espletamento della attività di studio sulla sorveglianza dell'andamento spazio-temporale dell'incidenza di tumori cerebrali, attraverso registri tumori di popolazione di qualità e con lunga durata di registrazione, possibilmente in combinazione con dati di popolazione sull'esposizione (uso cellulari), nell'ambito del programma di ricerca CEM;
2. di dare atto che l'accordo avrà durata dalla data di sottoscrizione e fino al 07/02/2025;

3. di dare atto che eventuali proroghe dovranno essere individuate e concordate per iscritto, e dovranno essere approvate dai rispettivi organi competenti;
4. di dare atto che, per le attività previste dall'accordo, Arpae riconoscerà all'IRST un contributo di Euro 50.000,00 per l'espletamento delle attività di studio sulla sorveglianza dell'andamento spazio-temporale dell'incidenza di tumori cerebrali, attraverso registri tumori di popolazione di qualità e con lunga durata di registrazione, possibilmente in combinazione con dati di popolazione sull'esposizione (uso cellulari), nell'ambito del programma di ricerca CEM, come meglio definite nell'allegato sub A);
4. di nominare quale responsabile del procedimento il Dott. Andrea Ranzi;
5. di assegnare al Dott. Andrea Ranzi il compito di Referente Scientifico e alla Dott.ssa Monica Vaccari quello di responsabile dell'accordo;
6. di dare atto, infine, che il costo di euro 50.000,00, relativo al presente provvedimento, avente natura di "costo per contributi a Enti Pubblici" (COCEP), è a carico dell'esercizio 2024 per la quota di euro 40.000,00 e dell'esercizio 2025 per la quota di euro 10.000,00 ed è compreso nel budget annuale e nel conto economico preventivo pluriennale relativamente al progetto 22CEM-APS.

LA DIRIGENTE ADOTTANTE

Firmato digitalmente

Vaccari Monica

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire <sup>1</sup>, come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

---

<sup>1</sup> L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento

ACCORDO DI COLLABORAZIONE SCIENTIFICA TRA L'ISTITUTO DI RICOVERO E CURA A CARATTERE SCIENTIFICO "ISTITUTO ROMAGNOLO PER LO STUDIO DEI TUMORI DINO AMADORI", NELLA SUA FUNZIONE DI COORDINATORE DEL REGISTRO REGIONALE TUMORI, E L'AGENZIA REGIONALE PER LA PREVENZIONE, L'AMBIENTE E L'ENERGIA DELL'EMILIA-ROMAGNA PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITA' NELL'AMBITO DEL PROGETTO CEM

Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico "Istituto Romagnolo per lo Studio dei tumori Dino Amadori" di Meldola, nel seguito denominato IRST, con sede in Meldola (FC) 47014, Via Maroncelli 40, cod. fisc. e P. IVA 03154520401, nella persona del Dr. Lorenzo Stefano Maffioli, nato a Como (CO) il 01/03/1961 in qualità di Direttore Generale e legale rappresentante, domiciliato per la carica presso la sede IRST

E

Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia dell'Emilia-Romagna, nel seguito denominata Arpae, con sede in Bologna, via Po 5, cod. fisc. e P. IVA 04290860370, nella persona della Dott.ssa Monica Vaccari, Responsabile della Struttura Ambiente, Prevenzione e Salute di Arpae, autorizzata alla stipula del presente atto ai sensi di quanto disposto dal "Regolamento per l'adozione degli atti di gestione delle risorse dell'Agenzia", approvato da ultimo con Deliberazione del Direttore Generale n° 114/2020, di seguito denominata "Arpae",

nel seguito anche denominati singolarmente "Parte" e congiuntamente "Parti",

PREMESSO CHE:

- il Ministero della Transizione Ecologica ha istituito, con decreto RINDEC-2018-0000156 del 16/11/2018, il Programma di promozione di attività di ricerca e di sperimentazione tecnico-scientifica, nonché di coordinamento dell'attività di raccolta, di elaborazione e di diffusione dei dati al fine di approfondire i rischi connessi all'esposizione a campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici a bassa e alta frequenza;
- la tabella dell'art. 4, comma 1, del citato decreto definisce tre aree di ricerca (esposizione, epidemiologia e cancerogenesi sperimentale), all'interno delle quali sono definite diverse Linee di attività;
- in ottemperanza a quanto richiesto dall'art. 5 del citato decreto, è stato predisposto dalle Agenzie del SNPA (Sistema Nazionale Protezione Ambiente) e proposto da ISPRA un progetto dal titolo "Campi elettromagnetici e salute: studi di valutazione dell'esposizione e approfondimento sui possibili rischi delle esposizioni a lungo termine", per un importo totale di spesa di Euro 4.543.376,88;
- tale progetto costituisce la proposta di svolgimento delle attività di ricerca che il sistema agenziale intende intraprendere per il soddisfacimento del "Programma ricerca CEM", di cui al decreto del Ministro della Transizione Ecologica RINDEC-2018-0000156 del 16/11/2018, coerenti con gli attuali indirizzi della ricerca sui campi elettromagnetici (CEM) a livello internazionale;
- il Ministero della Transizione Ecologica, con decreto di ammissione al contributo MATTM\_.CRESS REGISTRO DECRETI.R.0000043 del 15/02/2021, ha assegnato ad Arpae un contributo di Euro 285.187,00 per l'espletamento delle attività specifiche di ricerca su esposizione, epidemiologia e cancerogenesi sperimentale del Programma di ricerca CEM;

- le attività del progetto di ricerca hanno avuto inizio in data 8/09/2022 per una durata di 18 mesi;
- con decreto ministeriale n. 380/2023, il progetto è stato prorogato di ulteriori 12 mesi, pertanto, avrà termine in data 07/03/2025;

PREMESSO INOLTRE CHE:

- le attività inerenti gli studi di epidemiologia nell'ambito del progetto CEM saranno in carico alla Struttura Tematica Ambiente Prevenzione e Salute (APS) di Arpa Emilia-Romagna;
- il coordinatore delle attività di Arpa per gli studi di epidemiologia da svolgersi nell'ambito del progetto CEM è il Dott. Andrea Ranzi, Responsabile dell'Unità di Epidemiologia Ambientale della Struttura Tematica Ambiente Prevenzione e Salute;
- Arpa ha necessità di avvalersi della collaborazione di IRST nella sua funzione di coordinatore del Registro Regionale Tumori per la realizzazione delle attività previste nell'ambito dell'Area di Ricerca "Studi epidemiologici - Epi-1 - Sorveglianza dell'andamento temporale dell'incidenza di tumori cerebrali, attraverso registri tumori di popolazione di qualità e con lunga durata di registrazione, se possibile in combinazione con dati di popolazione sull'esposizione (uso cellulari)", secondo quanto previsto all'Art.6 comma 3 del bando di progetto 2018;
- il Registro Regionale Tumori (Regione Emilia-Romagna), istituito presso l'IRST e per il quale l'IRST è titolare del trattamento dei dati personali, è un sistema attivo di raccolta sistematica di dati personali anagrafici e sanitari dei casi di tumore che insorgono nei residenti nel territorio della Regione Emilia-Romagna, realizzato ai fini di studio e ricerca scientifica in campo medico, biomedico ed epidemiologico, nonché di elaborazione delle informazioni epidemiologiche e statistiche a supporto delle attività di programmazione, gestione, controllo e valutazione dell'assistenza sanitaria;
- il Registro Regionale Tumori ha tra le finalità specifiche lo svolgimento di studi epidemiologici sugli andamenti temporali, la distribuzione territoriale dei casi e sui fattori di rischio dei tumori, anche in collaborazione con altri enti e strutture regionali, nazionali e internazionali di ricerca scientifica in campo epidemiologico e la produzione di dati anonimi e aggregati per la programmazione, gestione, controllo e valutazione dell'assistenza sanitaria, inerente agli interventi di prevenzione primaria e secondaria rivolti alle persone ed all'ambiente di vita e lavoro, nonché dell'efficacia dei programmi di screening;
- il regolamento regionale n. 1 dell'8 febbraio 2019 disciplina le specifiche finalità perseguite dal Registro Tumori della Regione, i tipi di dati sensibili trattati e le operazioni eseguibili, i soggetti che possono trattare dati medesimi nonché le misure per la sicurezza dei dati;
- l'art. 8 del sopracitato regolamento regionale consente al Titolare del trattamento del Registro Tumori, per l'esclusivo perseguimento delle finalità proprie del Registro Tumori, di svolgere studi in campo medico, biomedico ed epidemiologico, anche in collaborazione con Università, Enti ed Istituti di ricerca e società scientifiche, nonché con ricercatori, singoli o associati, che operano nell'ambito delle predette Università, Enti ed Istituti di ricerca e società scientifiche, nel rispetto delle regole previste dal Codice di deontologia e di buona condotta per i trattamenti di dati personali per scopi statistici e scientifici di cui all'allegato A.4 al decreto legislativo n. 196 del 2003;
- l'IRST, per quanto sopra esposto, ha un particolare interesse a partecipare allo studio oggetto del presente accordo, e potrà ampliare le proprie conoscenze scientifiche nell'ambito disciplinare di riferimento;

PREMESSO INFINE CHE:

- con Deliberazione del Direttore Generale di Arpae n. 68/2024 del 19/06/2024 è stato sottoscritto un accordo di collaborazione integrata tra IRST, nella sua funzione di coordinatore del Registro Regionale Tumori, Regione Emilia Romagna Settore Prevenzione Collettiva e Sanità Pubblica e Arpae, per lo sviluppo di programmi di ricerca applicata su tematiche e con approccio One Health, svolti in collaborazione tra le parti, per migliorare le conoscenze degli effetti per la salute umana derivanti da esposizione a contaminanti ambientali;
- tra le tematiche oggetto dell'accordo sono compresi studi e ricerche in campo di ambiente e salute per l'identificazione del rapporto causale tra esposizione ambientale e patologie di origine ambientale, con particolare riguardo alle patologie tumorali, tra cui il progetto CEM "Campi elettromagnetici e salute: studi di valutazione dell'esposizione e approfondimento sui possibili rischi delle esposizioni a lungo termine a basse e alte frequenze";
- tale accordo rimanda la definizione dei contenuti e delle modalità della collaborazione a specifiche convenzioni attuative e/o scambio di corrispondenza tra le Parti interessate alle attività da realizzare;
- a tali convenzioni attuative è demandata l'individuazione delle risorse finanziarie, del personale, delle strutture e delle attrezzature eventualmente necessari a supporto di ogni singolo iniziativa/progetto di ricerca, nonché di ciascuna delle Parti alle quali detti oneri dovranno essere imputati;

#### CONSIDERATO CHE:

- al fine di realizzare l'attività indicata nel sopracitato Progetto CEM Area di Ricerca "Studi Epidemiologici - Epi1", Arpae intende collaborare con IRST - Registro Regionale Tumori per condurre uno studio di sorveglianza epidemiologica sull'andamento spazio-temporale dell'incidenza di tumori cerebrali, attraverso registri tumori di popolazione di qualità e con lunga durata di registrazione, possibilmente in combinazione con dati di popolazione sull'esposizione (uso cellulari), a livello regionale (Regione Emilia-Romagna);
- con il presente Accordo di collaborazione scientifica, le Parti intendono disciplinare l'esecuzione delle attività di indagine della possibile relazione fra esposizione a utilizzo di telefoni cellulari e l'andamento spazio-temporale dell'incidenza dei tumori cerebrali, che la letteratura scientifica indica come potenzialmente associabili a tali esposizioni.

#### TUTTO CIO' PREMESSO E VISTO SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

##### ART. 1 - PREMESSE

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Accordo di collaborazione e si intendono integralmente riportate nel presente articolo.

##### ART. 2 – OGGETTO

Coerentemente con i loro compiti istituzionali e con quanto previsto per il raggiungimento degli obiettivi del progetto CEM – Area di Ricerca Epi1, con il presente Accordo le parti intendono realizzare una collaborazione tecnico-scientifica per effettuare uno studio di epidemiologia descrittiva sull'andamento temporale dell'incidenza di tumori cerebrali, attraverso registri tumori di popolazione di qualità e con lunga durata di registrazione, possibilmente in combinazione con dati di popolazione sull'esposizione (uso cellulari), a livello regionale (Regione Emilia-Romagna).

La presente collaborazione, in particolare, ha i seguenti obiettivi:

- 1) definizione dei casi di tumore da inserire nello studio con una specifica definizione delle cause o di gruppi di cause da analizzare;
- 2) definizione del tracciato record per l'estrazione dei dati, che permetta una gestione centralizzata in ottemperanza alle regole sulla privacy;
- 3) estrazione dai Registri Tumori (RT) regionali dei dati con dettaglio comunale delle patologie identificate su base mensile; i dati dovranno essere aggregati per anno solare e provincia da ciascuna UO;
- 4) collaborazione scientifica all'indagine descrittiva sull'andamento spazio-temporale dell'incidenza dei tumori cerebrali e sulle possibili analisi di associazione con esposizioni a telefoni cellulari.

#### ART. 3 - MODALITÀ E TERMINI DI REALIZZAZIONE

L'attuazione della presente convenzione implica lo svolgimento, da parte dei soggetti firmatari, di azioni coordinate, integrate e complementari finalizzate al raggiungimento degli obiettivi di cui all'art. 2.

Per il raggiungimento degli obiettivi di cui all'art. 2 le Parti metteranno a disposizione risorse umane, strumentali e culturali, conoscenze e professionalità necessarie per il buon esito delle attività previste dal presente Accordo. In particolare le Parti faranno confluire nella fase iniziale del lavoro gli strumenti e le conoscenze fin qui acquisite nello studio degli effetti sulla salute dell'esposizione a campi magnetici.

IRST, nella sua funzione di coordinatore del Registro Regionale Tumori, a titolo di collaborazione finalizzata al perseguimento dei citati obiettivi:

- a) mette a disposizione la collaborazione del personale a vario titolo assegnato al Registro Tumori per lo svolgimento delle attività scientifiche di comune interesse;
- b) fornisce i dati archiviati nel Registro secondo l'aggregazione e il dettaglio richiesti dallo studio.

Le attività saranno svolte secondo le modalità e le frequenze descritte nell'allegato 1 parte integrante del presente accordo.

Arpae, a titolo di collaborazione finalizzata al perseguimento dei citati obiettivi:

- a) mette a disposizione la collaborazione del personale a vario titolo assegnato alla Struttura APS per lo svolgimento delle attività scientifiche relative allo studio epidemiologico previsto nel progetto CEM;
- b) produce, secondo le modalità definite all'interno del progetto, le stime di esposizione ai campi elettromagnetici a un livello di aggregazione funzionale allo studio e legato alla disponibilità dei dati sanitari sugli esiti tumorali di interesse;
- c) coordina le analisi epidemiologiche a partire dalle banche dati ambientali, demografiche e sanitarie condivise.

#### ART. 4 - IMPEGNO DI RECIPROCIÀ

Per le attività di cui al presente Accordo il personale è tutelato da copertura assicurativa per infortuni e responsabilità civile a totale cura e spese e sotto la responsabilità dell'Ente di appartenenza. Il personale di ciascuno degli Enti, che si rechi presso i locali dell'altro per le attività relative alla presente convenzione, è tenuto a uniformarsi ai regolamenti di sicurezza in vigore nei laboratori e locali di quello.

#### ART. 5 - DURATA

La presente convenzione decorre dalla data di ultima sottoscrizione e terminerà 30 giorni prima del termine del progetto CEM (07/03/2025).

Qualora venga prorogata la durata del progetto CEM, ed in presenza di ineludibili esigenze di ultimazione delle attività oggetto di collaborazione, il presente accordo potrà essere prorogato per una durata corrispondente al tempo necessario per far fronte alle predette esigenze e, comunque, non oltre i 30 giorni antecedenti la chiusura del Progetto CEM. Le Parti, sul punto, convengono di far risultare da specifico atto scritto, sia le esigenze che determinano la necessità della proroga, sia il termine temporale di durata della proroga in questione.

Le Parti, anche ai sensi e per gli effetti dell'art. 1352 c.c., precisano e convengono che le suddette determinazioni inerenti la proroga della durata dovranno essere individuate e concordate per iscritto, e dovranno essere approvate dai rispettivi organi competenti.

Salvo la sopra citata ipotesi di proroga, la vigenza del presente accordo di collaborazione cesserà alla scadenza del termine di cui al comma 1 del presente articolo. Tutte le altre ipotesi di continuazione della collaborazione tra le medesime Parti dovranno essere oggetto di un nuovo iter, anche autorizzativo, di collaborazione, e di conseguenza di altro e specifico accordo, da approvarsi nel rispetto dei relativi ordinamenti interni e norme statutarie.

Qualora nel corso del periodo di durata venissero a modificarsi i presupposti relativi alla presente convenzione, o si ritenesse opportuno rivedere la convenzione, le Parti contraenti definiranno, di comune accordo, le modalità per la revisione della convenzione stessa.

#### ART. 6 - RESPONSABILI DELLA CONVENZIONE

I responsabili, chiamati a coordinare le attività di ricerca, sono:

- per Arpae: Dott.ssa Monica Vaccari, Responsabile della Struttura Ambiente Prevenzione Salute di Arpae;
- per IRST – Registro Regionale Tumori: Dott. Fabio Falcini, Direttore del Registro Regionale Tumori. L'eventuale sostituzione dei responsabili nominati per l'attuazione della collaborazione dovrà essere comunicata e accettata dalle controparti della convenzione.

#### ART. 7 - REFERENTI SCIENTIFICI DELLA CONVENZIONE

I referenti scientifici, chiamati a coordinare le attività sperimentali di ricerca, sono:

- per Arpae: Dott. Andrea Ranzi, Responsabile dell'Unità di Epidemiologia Ambientale della Struttura Ambiente, Prevenzione e Salute;
- per IRST: Dott. Fabio Falcini, Direttore del Registro Regionale Tumori.

#### ART. 8 - CONTRIBUTO

Per il raggiungimento degli obiettivi comuni, indicati agli artt. 2 e 3 e meglio dettagliati nell'Allegato 1, ARPAE riconoscerà ad IRST, a titolo di contributo per la collaborazione alla realizzazione dell'attività di studio sulla sorveglianza dell'andamento spazio-temporale dell'incidenza di tumori cerebrali, attraverso registri tumori di popolazione di qualità e con lunga durata di registrazione, possibilmente in combinazione con dati di popolazione sull'esposizione (uso cellulari), nell'ambito del progetto CEM, la cifra complessiva di euro 50.000,00 (Cinquantamila/00).

Il contributo previsto dal presente articolo si configura quale partecipazione alle spese gestionali e di ricerca per la realizzazione delle attività previste dalla convenzione e non come corrispettivo a fronte di specifici servizi resi da una Parte a favore dell'altra. Di conseguenza detto importo è da ritenersi fuori campo applicazione IVA ai sensi degli art. n.1 e n.4 del DPR n. 633/1972 e successive modificazioni.

Tale importo sarà quindi utilizzato integralmente per spese istituzionali e/o statutarie legate allo svolgimento della presente convenzione.

Nello specifico, tale importo sarà riconosciuto a IRST per, a titolo di esempio:

- personale di ruolo
- personale qualificato per le attività di ricerca scientifica, compresa la possibilità di indire specifiche borse di ricerca, borse di dottorato, assegni di ricerca, o altre forme di retribuzione previste dalla legge 240/2010 e s.m.i.;
- spese di trasferta, spese per materiale di consumo di cancelleria e di laboratorio o per l'acquisto e la manutenzione di attrezzature utili per la ricerca.

L'importo verrà corrisposto in due soluzioni, a seguito di emissione da parte di IRST, di idonea richiesta, secondo le seguenti scadenze:

- la prima tranche, di euro 25.000, a titolo di anticipazione, alla sottoscrizione della presente convenzione;
- la seconda tranche, di euro 25.000, 30 giorni prima del termine del progetto ed a seguito di presentazione di una relazione finale, descrittiva delle attività svolte e dei costi sostenuti.

ARPAE corrisponderà il contributo a IRST tramite PAGOPA oppure sul conto corrente dedicato non in via esclusiva alle commesse pubbliche intestato a IRCCS Istituto Romagnolo per lo Studio dei Tumori "Dino Amadori" – IRST S.r.l., IBAN IT07T0306913298100000002932. La corresponsione avverrà previa emissione delle relative richieste di pagamento da parte di IRST, che le inoltrerà ad ARPAE a mezzo posta elettronica certificata; tali richieste dovranno riportare il CUP: J35E22000700001.

#### ART. 9 - TRATTAMENTO DATI

Il personale di ciascuno degli Enti coinvolto nel trattamento dei dati dovrà operare secondo il Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 Codice in materia di protezione dei dati personali A.5 - "Regole deontologiche per trattamenti a fini statistici o di ricerca scientifica" (G.U. del 14 gennaio 2019, n. 11).

Al fine di garantire il pieno rispetto della protezione dei dati personali, la tipologia dei dati prodotti o scambiati o oggetto di pubblicazione nell'ambito dei singoli studi collaborativi, oltre al dettaglio relativo alle modalità di flusso e trattamento dei dati, le parti si impegnano a rispettare scrupolosamente quanto riportato nel successivo art. 11.

#### ART. 10 - DIRITTI DI PROPRIETA'

Ciascuna delle Parti resta unica titolare dei diritti di proprietà industriale ed intellettuale relativi:

- alle proprie conoscenze pregresse individualmente e autonomamente sviluppate da ciascuna antecedentemente alla stipula della presente Convenzione;
- alle proprie conoscenze "parallele", sviluppate durante lo svolgimento delle attività oggetto della presente Convenzione, ma al di fuori ed indipendentemente dalle stesse, anche se attinenti ai medesimi campi scientifici.

Le conoscenze congiuntamente acquisite ed i risultati scientifici scaturiti nel corso di attività di ricerca in collaborazione nell'ambito della presente Convenzione costituiranno patrimonio comune delle Parti. Le modalità di sfruttamento industriale nonché la ripartizione delle relative "royalties" saranno regolamentate in specifici accordi, sulla base dell'impegno qualitativo e quantitativo in risorse umane, finanziarie e cognitive assunto da ciascuna Parte nelle attività di ricerca collaborativa.

#### ART. 11 - RISERVATEZZA

L'esecuzione della presente Convenzione implica che ciascuna delle Parti fornisca all'altra informazioni scritte o orali di carattere confidenziale e/o riservato relative, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, a dati, informazioni e tecnologie, in qualsiasi supporto contenute ("Informazioni"). A tal riguardo, le Parti riconoscono che le Informazioni sono e restano di proprietà esclusiva della Parte che le ha fornite, e si impegnano, per sé e per il proprio personale a:

- far uso delle Informazioni esclusivamente per l'esecuzione della Convenzione;
- non rendere note a terzi, sotto qualsiasi forma, le Informazioni;
- restituire immediatamente le Informazioni all'altra parte, su richiesta della medesima;
- conservare con la massima cura e riservatezza tutte le Informazioni, limitando il numero dei soggetti che possono avervi accesso, al personale direttamente coinvolto nelle attività di cui all'esecuzione della collaborazione. Tali soggetti dovranno essere previamente informati del carattere riservato delle Informazioni e dovranno impegnarsi a rispettare gli stessi obblighi di segretezza qui previsti;
- astenersi dal copiare, duplicare, riprodurre o registrare, in qualsiasi forma e con qualsiasi mezzo, le Informazioni, salvo che nella misura strettamente necessaria ai fini della collaborazione.

L'impegno alla riservatezza di cui alle clausole che precedono sarà per le Parti vincolante, sia durante l'esecuzione che al termine della Convenzione, senza alcun limite di tempo, fintantoché le Informazioni diventeranno parte del dominio pubblico senza colpa delle Parti.

#### ART. 12 – RESPONSABILITA'

Ciascuna Parte sopporterà le proprie perdite e danni derivanti dall'esecuzione della presente convenzione, salvo quelle perdite e danni imputabili a dolo o colpa grave dell'altra Parte. Ciascuna Parte esonera e solleva l'altra Parte da ogni danno, azione o pretesa di terzi che dovesse ad essa derivare dall'esecuzione delle attività oggetto della presente convenzione da parte di proprio personale o comunque da eventi ad esso imputabili.

#### ART. 13 - RISOLUZIONE E RECESSO

In qualsiasi momento le Parti possono risolvere la presente convenzione avanzando formale disdetta per iscritto. La risoluzione non ha effetto che per l'avvenire e non incide sulla parte di progetto già eseguito.

Rispetto alle spese vive, impegnate e/o sostenute da IRST, ai sensi dell'art. 8 della presente convenzione, Arpae si impegna al rimborso:

- delle spese sostenute sino al momento della risoluzione;
- delle spese impegnate, di competenza, fino al momento della risoluzione.

Le Parti hanno la facoltà di recedere dal presente Accordo per comprovate cause, sopravvenute ed indipendenti dalla volontà delle Parti. Il recesso deve essere esercitato mediante comunicazione scritta da inviare all'altra Parte tramite posta elettronica certificata, con un preavviso non inferiore a due mesi. Il recesso non ha effetto che per l'avvenire e non incide sulla parte di Accordo già eseguita.

#### ART. 14 - COMUNICAZIONI

Ai fini della presente Convenzione, e fatte salve eventuali successive variazioni da comunicarsi per iscritto, le Parti stabiliscono che le comunicazioni reciproche dovranno essere effettuate per iscritto alle persone sotto indicate e presso i relativi domicili sotto elencati:

Se dirette al IRST - Registro Tumori: Dott. Fabio Falcini, U.O. di Epidemiologia Clinica e Sperimentale, IRCCS Istituto Romagnolo per lo Studio dei Tumori "Dino Amadori", Via Maroncelli 40, 47014 Meldola (FC); PEC [direzione.generale@irst.legalmail.it](mailto:direzione.generale@irst.legalmail.it)

Se dirette ad Arpa: Dott.ssa Monica Vaccari, Responsabile della Struttura Ambiente Prevenzione Salute di Arpa, via Po 5, Bologna; PEC [dirgen@cert.arpa.emr.it](mailto:dirgen@cert.arpa.emr.it)

#### ART. 15 - SOLUZIONE DELLE CONTROVERSIE

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 15, comma 2 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i., le eventuali controversie che dovessero insorgere in merito all'esecuzione della presente convenzione, ove non sia possibile un accordo bonario, sono riservate alla giurisdizione esclusiva del Tribunale Amministrativo Regionale dell'Emilia-Romagna / del Foro di Bologna.

#### ART. 16 - REGISTRAZIONE

La presente Convenzione è soggetta a registrazione solo in caso d'uso, ai sensi dell'art. 10 del D.P.R. 26/4/1986 n. 131. Le spese di registrazione saranno a carico della Parte che la richiede. L'imposta di bollo è assolta in modo virtuale in base a quanto stabilito dall'art. 7 del D.M. 23 gennaio 2004. Le spese di bollo ai sensi dell'art. 2 Tariffa – parte I – allegata al DPR 642/72 sono a carico di IRST.

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente dalle Parti, ai sensi dell'art. 15 comma 2-bis della Legge 241/1990.

Per IRST  
Il Direttore  
Dott. Lorenzo Stefano Maffioli

Per Arpa  
La Responsabile della Struttura Ambiente Prevenzione Salute  
Dott.ssa Monica Vaccari

### **Allegato 1 - Articolazione di dettaglio della ricerca**

#### PREMESSA

Il progetto epidemiologico oggetto della collaborazione si inserisce all'interno della tematica "Sorveglianza dell'andamento temporale dell'incidenza di tumori cerebrali, attraverso registri tumori di popolazione di qualità e con lunga durata registrazione, se possibile in combinazione con dati di popolazione sull'esposizione (uso cellulari)" (denominato Epi-1 all'interno del progetto CEM)

L'evidenza attuale della conoscenza sull'associazione tra l'utilizzo dei telefoni cellulari e l'aumento del rischio di insorgenza di tumori cerebrali non è conclusiva. Considerato che i tumori cerebrali sono patologie rare (Incidenza gliomi 6-7 casi/100.000 abitanti) e dato il lungo periodo di latenza (10-15 anni), si propone uno studio di tipo ecologico per indagare la relazione tra l'utilizzo dei

cellulari e l'insorgenza di tumori a partire dai primi anni di introduzione dei telefoni cellulari in Italia.

L'analisi mira alla valutazione, a livello aggregato, della tendenza temporale dei tassi di incidenza dei tumori cerebrali in diversi periodi di tempo, i quali sono caratterizzati da una diversa diffusione della telefonia mobile nella popolazione servita dai Registri Tumori (RT) a partire, a seconda della disponibilità dei dati, dai primi anni di introduzione dei telefoni cellulari in Italia.

Un'analisi successiva, maggiormente approfondita, consiste nel valutare l'associazione tra i tassi di incidenza dei tumori cerebrali e potenziali fattori di rischio, analizzati a livello di aggregazione comunale.

L'incidenza viene rilevata attraverso la collaborazione con i Registri Tumori che partecipano allo studio, con una specifica definizione delle cause o di gruppi di cause da analizzare; i potenziali fattori di rischio e confondenti possono essere individuati nelle caratteristiche demografiche della popolazione (genere, età), lo stato socio-economico della popolazione indagata, il numero di sottoscrizioni dei contratti telefonici (SIM), i fattori di inquinamento ambientali quali quello atmosferico (PM2.5) e l'introduzione di tecniche di miglioramento diagnostico.

## OBIETTIVI DELLA COLLABORAZIONE

La collaborazione tecnico-scientifica tra Arpae e IRST per effettuare uno studio di epidemiologia descrittiva sull'andamento temporale dell'incidenza di tumori cerebrali, attraverso registri tumori di popolazione di qualità e con lunga durata di registrazione, possibilmente in combinazione con dati di popolazione sull'esposizione (uso cellulari), a livello regionale (Regione Emilia-Romagna) ha i seguenti obiettivi:

- 1) definizione dei casi di tumore da inserire nello studio con una specifica definizione delle cause o di gruppi di cause da analizzare;
- 2) definizione del tracciato record per l'estrazione dei dati, che permetta una gestione centralizzata in ottemperanza alle regole sulla privacy;
- 3) estrazione dai Registri Tumori (RT) regionali dei dati con dettaglio comunale delle patologie identificate su base mensile; i dati dovranno essere aggregati per anno solare e provincia da ciascuna UO;
- 4) collaborazione scientifica all'indagine descrittiva sull'andamento spazio-temporale dell'incidenza dei tumori cerebrali e sulle possibili analisi di associazione con esposizioni a telefoni cellulari.

Nel presente Allegato 1 vengono specificate le attività oggetto della collaborazione tecnico-scientifica tra Arpae e IRST al fine del raggiungimento degli obiettivi sopracitati. Le attività costituiscono un programma di massima che potrà essere opportunamente modulato in base a nuove esigenze/criticità che dovessero emergere durante lo svolgimento delle attività di reperimento/analisi dei dati o dal confronto con gli altri Centri partecipanti al progetto CEM nel corso di incontri plenari e di sottogruppo Epi1.

Att. 1) Definizione dei casi di tumore da inserire nello studio con una specifica definizione delle cause o di gruppi di cause da analizzare

IRST collaborerà alla definizione degli istotipi di tumore cerebrale da prendere in considerazione. Per la realizzazione di questa attività andranno valutati i vari studi presenti in letteratura, reperendo dove presente il protocollo dello studio con l'elenco degli istotipi utilizzati per la

definizione di caso. Verrà altresì valutata l'opportunità di considerare sia i tumori benigni che maligni. IRST parteciperà anche alla definizione di altri criteri di inclusione, oltre alla scelta degli istotipi, quali le classi di età da considerare, tenendo presente anche i periodi di latenza presunto tra esposizione e insorgenza della patologia.

Att. 2) Definizione del tracciato record per l'estrazione dei dati, che permetta una gestione centralizzata in ottemperanza alle regole sulla privacy.

IRST collaborerà all'analisi della disponibilità temporale retrospettiva dei dati disponibili su ciascuna provincia/AUSL, che da una prima ricognizione appare molto eterogenea sul territorio regionale, con province che hanno attivato i registri tumori alla fine degli anni 70 fino al nuovo registro di Bologna, attivo dal 2018.

Anche in considerazione di questo aspetto, e in linea con il protocollo generale dello studio, IRST collaborerà alla valutazione della possibilità di utilizzare le Schede di Dimissione Ospedaliera come base informativa per l'identificazione dei casi di tumore cerebrale.

Att. 3) Estrazione dal Registro Regionale Tumori

IRST condurrà le attività di estrazione dati dal Registro Regionale Tumori, secondo le modalità e le tempistiche concordate con Arpae. Tale attività andrà concertata anche con gli altri Centri partecipanti al progetto, al fine di ottenere dati confrontabili, con dettaglio comunale delle patologie identificate su base mensile.

IRST sarà chiamato anche a contribuire alla valutazione della possibilità di creare un database unico di progetto, unendo i dati provenienti dai diversi registri tumori regionali dei partecipanti al progetto CEM, per una analisi dei dati che possa utilizzare tutta la potenza statistica disponibile

Att. 4) Collaborazione scientifica all'indagine descrittiva sull'andamento spazio-temporale dell'incidenza dei tumori cerebrali e sulle possibili analisi di associazione con esposizioni a telefoni cellulari.

IRST collaborerà con Arpae alla conduzione delle diverse fasi dell'indagine descrittiva, fornendo supporto attivo alle attività di analisi dei dati. Contribuirà inoltre alla stesura dei report delle attività effettuate e alla preparazione delle eventuali pubblicazioni scientifiche riguardo alle attività di progetto.

Tempistica:

Attività 1: entro 2 mesi dalla data di sottoscrizione del presente Accordo;

Attività 2: entro 4 mesi dalla data di sottoscrizione del presente Accordo;

Attività 3: entro 6 mesi dalla data di sottoscrizione del presente Accordo;

Attività 4: entro la data di conclusione del presente Accordo.

PROPOSTA N. PDET 681 del 04/09/2024

**Centro di Responsabilità:** Struttura Tematica Ambiente Prevenzione Salute

**OGGETTO:** Struttura Ambiente Prevenzione Salute. Approvazione schema di accordo di collaborazione scientifica con l'Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico "Istituto Romagnolo per lo Studio dei Tumori Dino Amadori" (IRST) per la realizzazione di attività di studio e ricerca nell'ambito del programma di ricerca CEM.

#### **PARERE CONTABILE**

La sottoscritta Casanova Olivia - Unità Amministrazione Direzione Tecnica e Struttura Ambiente Prevenzione Salute esprime parere di regolarità contabile ai sensi del Regolamento Arpae per l'adozione degli atti di gestione delle risorse dell'Agenzia.

Data 04/09/2024

Casanova Olivia

---